

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E

ASSESTAMENTO GENERALE

**Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio
2024/2026 (Verbale n. 31 del 30.07.2024)**

PREMESSA

Considerato che:

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

La Città Metropolitana di Messina con nota del 24.07.2024 prot.n. 33369 a cura della II Direzione ha trasmesso richiesta avente ad oggetto: “Adozione della salvaguardia degli equilibri di bilancio (Art. 193 TUEL) – Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2024/2026 (Art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000) – Istituzione risorse di entrata e capitoli di spesa – Riallineamento previsione di cassa – Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 e al D.U.P. 2024/2026”, al fine dell'espressione del parere di competenza del Collegio dei Revisori.

La Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Messina, con deliberazione n. 2 del 27/05/2024, ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati, su cui il Collegio ha espresso parere con Verbale n. 15 del 13.05.2024, trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 07/06/2024

Con Decreto Sindacale n. 123 del 14/06/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 ai sensi dell'art. 169 D. Lgs. 267/2000;

Con riferimento al Rendiconto 2023 è in itinere il riaccertamento dei residui al 31.12.2023, risultando come rendiconto deliberato quello relativo al 2022, Deliberazione della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Messina n 3 del 27/09/2023.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono state approvate variazioni di bilancio;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati comunicati adozioni di atti deliberativi, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Nel corso dell'esercizio 2024 in gestione provvisoria, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 95 del 15/05/2024, con i poteri della Giunta Metropolitana (Prelevamento dal Fondo di Riserva Ordinario) sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024, e al DUP 2023/2025;

Non sono state comunicate l'effettuazione di variazioni, di competenza della Giunta Metropolitana, ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa;

Il Dirigente del Servizio Finanziario non ha comunicato l'effettuazione di variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L;

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 46.465.025,78 così composta:

fondi vincolati per euro 46.465.025,78;

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 8/02/2024.

Gli enti che hanno rilevato un'eccedenza di risorse (confluite in avanzo vincolato) devono riversare le somme allo Stato in quote costanti negli esercizi 2024-2025-2026-2027. In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del conguaglio finale dei Fondi Covid19, l'Organo di revisione prende atto nel corpo del parere al bilancio di Previsione 2024/2026 che l'Ente aveva ricevuto risorse in eccesso per un importo pari a Euro 131 (espresso in migliaia) come da certificazione del 31/05/2023. L'Organo di revisione rileva, inoltre, che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti per finanziare la restituzione in quote costanti con decorrenza dall'esercizio 2024 secondo le modalità stabilite dal citato Decreto e ha previsto somme nella parte entrate e nella parte secondo i criteri individuati dal Decreto sopra citato in sede di deliberazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 all'interno di un emendamento allo stesso proposto e deliberato.

PNRR

Si rappresenta che al fine del monitorare sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare, la Corte dei Conti ha richiesto di fornire le informazioni oggetto della prevista tabella, per ciascuno degli interventi di cui l'Ente è soggetto attuatore, dati aggiornati alla data del 30.06.2024, entro il termine del 22.07.2024; il Presidente dell'Organo di Revisione *ha riscontrato la richiesta in data 22.07.2024 a fronte delle tabelle trasmesse dai competenti uffici.*

Con riferimento alla “Tabella Pnrr” come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR “Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023”., relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024 si darà a breve seguito, vista la scadenza perentoria di cui sopra del 10.09.2024.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati o resi disponibili i seguenti documenti:

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- c. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 26.07.2024 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- d. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2024.
- e. Prospetto fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;

Non risultano essere allegati:

- la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- l'adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per gli enti che hanno dovuto istituire nel bilancio di previsione 2024-26 tale fondo in quanto ricadenti nelle fattispecie di cui alla legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi);
- la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Dirigente della Direzione II, Servizi finanziari e tributari con nota prot. 29661 del 01.07.2024 avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio (art. 175 co 8 del T.U.E.L.) e la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art.193, co 2, del TUEL), provvedeva come infra previsto e di seguito riportato:

Con la presente si invitano le SS.LL. a comunicare a questo Servizio Finanziario, ciascuno per la propria parte di competenza:

- l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio, per i quali si rende necessario prevedere, per l'esercizio in corso, lo stanziamento di opportune risorse finanziarie;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art.14 del D. Lgs. N. 175/2016.
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Si invita inoltre, il Responsabile del Servizio Gestione Economica del Personale a voler verificare gli stanziamenti relativi alle spese del Personale, come da Allegato al Bilancio di Previsione 2024/2026, per evidenziare eventuali economie o insufficienze sulle disponibilità dei relativi capitoli.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa entro il **05/07/2024**.

Risultano pervenute le seguenti note:

- nota prot. n. 26613 del 12/06/2024 della I Direzione "Servizi Legali e del Personale " - Servizi Informatici;
- nota prot. n. 27313 del 17/06/2024 della III Direzione "Viabilità Metropolitana"
- nota prot. n. 28201 del 20/06/2024 della Direzione Generale "Servizio Pianificazione Strategica e Fondi extra Bilancio" ;
- nota prot. n. 29983 del 02/07/2024 della I Direzione "Servizi Legali e del Personale " - Servizio Affari Legali;
- nota prot. n. 30333 del 04/07/2024 della V Direzione "Patrimonio e Protezione Civile" – Servizio Beni Immobili;
- nota prot. n. 31095 del 09/07/2024 della I Direzione "Servizi Legali e del Personale " - Servizio Affari Legali;
- nota prot. n. 1224 del 11/07/2024 della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" – Servizio Gestione Econ. del Personale;
- nota prot. n. 31810 del 15/07/2024 della IV Direzione "Edilizia Metropolitana e Istruzione";

- nota prot. n. 31877 del 15/07/2024 del Corpo di Polizia Metropolitana;
- nota prot. n. 32248 del 16/07/2024 della I Direzione “Servizi Legali e del Personale “ - Servizio Affari Legali;
- nota prot. n. 1244 del 17/07/2024 della II Direzione “Servizi Finanziari e Tributari” – Servizio Gestione Econ. del Personale;
- nota prot. n. 1267 del 18/07/2024 della II Direzione “Servizi Finanziari e Tributari” – Servizio Rendiconto della Gestione;
- nota prot. n. 32576 del 18/07/2024 della V Direzione “Patrimonio e Protezione civile” – Servizio Beni Immobili;
- nota prot. n. 32709 del 19/07/2024 della VII Direzione “Servizi generali e politiche di sviluppo economico e culturale”;

Dai superiori atti emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare dalla Direzione I e Direzione per un totale complessivo di euro 310.331,19:

Nota prot.n. 31095 del 09.07.2024, Direzione I euro 306.842,79;

Nota prot.n. 30333 del 04.07.2024, Direzione V, euro 3,488,40;

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l’esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell’Ente.

I Dirigenti e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L’Organo di Revisione *ha verificato* che l’importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 42.735,77 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 289.753,17 e con un impinguamento in relazione alle variazioni da apportare al bilancio per euro 220.329,34, come di seguito:

FONDO DI RISERVA	IMPORTO quota riservata (art. 166 comma 2 bis TUEL)	IMPORTO quota libera	IMPORTO TOTALE
STANZIAMENTO INIZIALE	150.000,00	139.753,17	289.753,17
D.S. n. 95 del 15/05/2024			-247.017,40
VARIAZIONE EQUILIBRI	120.000,00	100.329,34	220.329,34
STANZIAMENTO ATTUALE	150.000,00	113.065,11	263.065,11

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE pari a euro 1.094.706,55 corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Nella Relazione sull'assestamento e riequilibrio (Allegato 20), il Dirigente dei Servizi Finanziari, infra, rappresenta *"In sede di assestamento generale si ritiene che il FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2022/2024 è congruo e adeguato"*.

L'Organo di revisione richiede una verifica analitica al fine dell'accantonamento al relativo fondo in sede di Rendiconto 2023 specie per le partite creditorie verso soggetti partecipati.

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, rimane invariato rispetto all'importo previsto in sede di bilancio di previsione come, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio 2023, per quanto trasmesso dalla Direzione I, Servizio affari generali, e per quanto rappresentato nell'elenco, e per quanto attestato dal Dirigente con nota del 26.07.2024 prot.n. 33753 con la quale "conferma la congruità del fondo rischi contenzioso" con quanto previsto nel bilancio di previsione. Essendo pervenuta, quindi, informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Pur tuttavia il Collegio raccomanda l'Ente di prestare particolare attenzione stante come si legge nella nota 1267 del 18.07.2024"Per quanto concerne la nota prot. n. 0024575/24 del 31/05/2024 pervenuta dal Commissario Liquidatore dell'ATOME4, nella quale lo stesso dichiara che alla data del 31.12.2020 questo Ente dovrebbe versare l'importo di € 1.337.028,14=, si è già precisato che l'Ente si è opposto al Ricorso per Decreto Ingiuntivo presentato dalla Società. Il giudizio relativo all'ATOME4 è stato avviato nel 2024 e pertanto sarà effettuato il relativo accantonamento nel Rendiconto della Gestione 2024.....", la stessa con nota trasmessa il 31.05.2024 prot. 24575 si legge "ha in corso di approvazione i bilanci dal 2021 al 2023, approvati i quali verrà richiesto alla Città Metropolitana di versare la quota prevista per spese generali di amministrazione"

Con nota prot. 33541 del 25.07.2024 avente ad oggetto: situazione crediti debiti società partecipate si legge" la nota prot. n. 0016989/24 del 12.04.2024, che ad ogni buon fine si allega, del Presidente del Collegio di Liquidazione dell'ATOMe1 S.p.A. con la quale chiede a questo Ente crediti pregressi,

si rende noto che da ricerca effettuata presso il Protocollo Generale dell'Ente, la Fattura n. 034PA2018 del 19.09.2018 di euro 101.440,82= a nostro carico, citata dallo stesso nella succitata comunicazione, non è stata rinvenuta. Si precisa, altresì, che nella medesima nota, l'ATOME1 S,P,A. allega un prospetto -Situazione debiti/crediti- nei confronti di questo Ente ove la partita "Costi di gestione" non è dettagliata adeguatamente e il credito presunto complessivo nei confronti della Città Metropolitana ammonterebbe ad euro 204.056,20 alla data del 31/12/2022, ed i Costi di gestione per l'anno 2023 non sono stati quantificati, sempre che dovuti da questo Ente".

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 in sede di deliberazione accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali così come in sede di salvaguardia.

Il controllo sugli equilibri *dovrebbe essere* integrato con il controllo sugli organismi partecipati. Nella relazione sull'assestamento non vengono richiamati eventuali riflessi delle partecipate.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, alla data odierna sono pervenuti all'Ente i bilanci al 31/12/2023 relativi alle SRR Messina Isole Eolie e SRR Messina Provincia, da comunicazione in tal senso non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016, da attestazione prot. 1314 del 26.07.2024, l'ufficio comunica che "l'accantonamento nel Rendiconto della Gestione 2023 sul Fondo Perdite Società Partecipate pari ad € 110.426,61= relativo all'Associazione Ente Teatro in liquidazione dal 12.02.1996, si riferisce alla perdita d'esercizio alla data del 31.12.2012 che dovrà essere ripianata dai Soci e comunicata dal Commissario Liquidatore pro – tempore. La fase liquidatoria dell'Associazione Ente Teatro è ancora in corso".

Altresì nella nota prot. 33541 del 25.07. 2024 "si precisa che la situazione crediti/debiti degli Organismi Partecipati non può avere riflessi sul riaccertamento dei Residui attivi e Passivi 2023. Si è ritenuto necessario costituire il Fondo Perdite Società Partecipate nel quale accantonare eventuali perdite".

Per tutto quanto sopra si raccomanda il monitoraggio costante all'Ufficio Gestione Organismi Partecipate e Bilancio Consolidato al fine di prevenire qualsivoglia situazione in grado di compromettere gli equilibri dell'Ente.

L'Ente non ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, l'Ente non ha inteso applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio, proposta di decreto Sindacale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

Per l'annualità 2024

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 3.238.601,10	€ -	€ 3.238.601,10
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 44.787.739,59	€ -	€ 44.787.739,59
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 46.465.025,78	€ -	€ 46.465.025,78
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 38.620.000,00	€ -	€ 38.620.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 43.665.743,35	€ 749.744,92	€ 44.415.488,27
3	Entrate extratributarie	€ 3.664.994,76	€ 149.110,00	€ 3.814.104,76
4	Entrate in conto capitale	€ 273.852.192,41	€ 437.692,80	€ 274.289.885,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 54.841.860,00	€ -	€ 54.841.860,00
	Totale	€ 415.159.790,52	€ 1.336.547,72	€ 416.496.338,24
	Totale generale delle entrate	€ 509.651.156,99	€ 1.336.547,72	€ 510.987.704,71
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 86.251.428,51	€ 838.854,92	€ 87.090.283,43
2	Spese in conto capitale	€ 366.645.914,78	€ 497.692,80	€ 367.143.607,58
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 1.411.953,70	€ -	€ 1.411.953,70
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 54.841.860,00	€ -	€ 54.841.860,00
	Totale generale delle spese	€ 509.651.156,99	€ 1.336.547,72	€ 510.987.704,71

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2024-2026

Per l'annualità 2025

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 38.620.000,00	€ -	€ 38.620.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 43.779.932,35	€ 1.316.612,68	€ 45.096.545,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.664.994,76	€ -	€ 3.664.994,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 29.454.263,08	€ 554.873,00	€ 30.009.136,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 55.364.065,93	€ -	€ 55.364.065,93
Totale		€ 171.398.256,12	€ 1.871.485,68	€ 173.269.741,80
Totale generale delle entrate		€ 171.398.256,12	€ 1.871.485,68	€ 173.269.741,80
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 83.237.370,07	€ 1.316.612,68	€ 84.553.982,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 30.825.220,08	€ 554.873,00	€ 31.380.093,08
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 1.471.600,04	€ -	€ 1.471.600,04
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 55.364.065,93	€ -	€ 55.364.065,93
Totale generale delle spese		€ 171.398.256,12	€ 1.871.485,68	€ 173.269.741,80

Per l'annualità 2026

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 38.620.000,00	€ -	€ 38.620.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 43.465.059,35	€ 1.052.592,68	€ 44.517.652,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.664.994,76	€ -	€ 3.664.994,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 21.269.527,29	€ 200.000,00	€ 21.469.527,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 42.841.860,00	€ -	€ 42.841.860,00
	Totale	€ 150.376.441,40	€ 1.252.592,68	€ 151.629.034,08
	Totale generale delle entrate	€ 150.376.441,40	€ 1.252.592,68	€ 151.629.034,08
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 83.270.285,86	€ 1.052.592,68	€ 84.322.878,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 22.230.484,29	€ 200.000,00	€ 22.430.484,29
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 1.533.811,25	€ -	€ 1.533.811,25
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 42.841.860,00	€ -	€ 42.841.860,00
	Totale generale delle spese	€ 150.376.441,40	€ 1.252.592,68	€ 151.629.034,08

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2024-2026

L'Organo di revisione prende atto, come da stampa trasmessa in data 26.07.2024, che Banca d'Italia presenta un saldo di euro 138.353.898,94 di cui somme vincolate 95.486.166,86 e somme libere per euro 42.867.732,08.

Da stampa del mastro cassa dell'Ente risulta un saldo pari a euro di 135.296.782,68, di cui cassa vincolata per euro 97.031.680,30 e somme libere per euro 38.265.102,38. Non si riscontra una corrispondenza alla data del 26.07.2024 con i valori del Tesoriere. Si devono effettuare le relative operazioni per una perfetta corrispondenza, tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

Le risultanze degli stanziamenti di cassa alla luce delle variazioni proposte:

TABELLA 4/A				
TITOLO	ANNUALITA' 2024 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 133.358.163,20		€ 133.358.163,20
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 39.000.934,93	€ -	€ 39.000.934,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 48.669.494,90	€ 749.744,92	€ 49.419.239,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 16.767.001,50	€ 149.110,00	€ 16.916.111,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 461.700.338,03	€ 437.692,80	€ 462.138.030,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 4.317.558,76	€ -	€ 4.317.558,76
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 55.251.373,77	€ -	€ 55.251.373,77
	Totale	€ 626.221.701,89	€ 1.336.547,72	€ 627.558.249,61
	Totale generale delle entrate	€ 759.579.865,09	€ 1.336.547,72	€ 760.916.412,81
1	<i>Spese correnti</i>	€ 120.799.537,96	€ 618.525,58	€ 121.418.063,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 417.817.597,32	€ 497.692,80	€ 418.315.290,12
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 1.411.953,70	€ -	€ 1.411.953,70
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 60.874.440,35	€ -	€ 60.874.440,35
	Totale generale delle spese	€ 601.403.529,33	€ 1.116.218,38	€ 602.519.747,71
	SALDO DI CASSA	€ 158.176.335,76	€ 220.329,34	€ 158.396.665,10

Preso atto che Decreto Sindacale n. 136 del 12/07/2024 avente ad oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *riguardano* anche la spesa del personale ma non i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'articolo 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2024-2026

dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si prende , altresì, atto che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre ,che da tabella trasmessa dall'Ente:

- ammontare complessivo dei debiti euro 1.204.523,43 al 30 giugno 2024;
- numero Imprese creditrici 560 al 30 giugno 2024;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale relativo al I° e II° trimestre è rispettivamente pari a 30,87 e a 9,08 giorni;

Il Collegio rappresenta la circostanza che l'Ente ha ritenuto di stipulare un "ACCORDO TRA LO STATO E LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA PER IL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI" per la definizione delle misure che la Città Metropolitana di Messina dovrà porre in essere per conseguire l'obiettivo di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo.

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		133.358.163,20		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.238.601,10	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	86.849.593,03 0,00	87.381.539,79 0,00	86.802.646,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	87.090.283,43 0,00 1.094.706,55	84.553.982,75 0,00 1.094.706,55	84.322.878,54 0,00 1.094.706,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.411.953,70 0,00 0,00	1.471.600,04 0,00 0,00	1.533.811,25 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.585.957,00	1.355.957,00	945.957,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.585.957,00	1.355.957,00	945.957,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		46.465.025,78		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		44.787.739,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		274.304.885,21	30.024.136,08	21.484.527,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.585.957,00	1.355.957,00	945.957,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		367.143.607,58	31.380.093,08	22.430.484,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q-R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V-E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O-Z+S1-S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui l'Organo di revisione prende atto del contenuto del paragrafo 3.6 "Verifica della gestione dei residui" della Relazione sull'assestamento dove si legge "I residui attivi e passivi iniziali all'01/01/2024 desumibili dai residui al 31/12/2023 risultanti dai dati a preconsuntivo della gestione es. 2023 nel corso della gestione non hanno presentato variazioni in aumento e in diminuzione....", e della circostanza che si conferma "il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica-";

Il Collegio, per quanto sopra, rappresenta e raccomanda il monitoraggio della gestione dei residui, stante che è in itinere l'attività di riaccertamento dei residui al 3.12.2023.

L'Organo di Revisione rileva che le variazioni saranno anche variazioni al DUP ai fine di rappresentare coerentemente l'impatto delle variazioni anche sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto dagli atti ricevuti che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri

del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), ;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data delle attestazioni trasmesse;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

per quanto e salvo quanto sopra rappresentato, parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Decreto Sindacale avente ad oggetto: "Adozione della salvaguardia degli equilibri di bilancio (Art. 193 TUEL) – Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2024/2026 (Art. 175, comma 8, del

D. Lgs. 267/2000) - Istituzione risorse di entrata e capitoli di spesa - Riallineamento previsione di cassa - Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 e al D.U.P. 2024/2026”.

Si raccomanda di monitorare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio al fine di intervenire, qualora gli equilibri di bilancio lo richiedano, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio e monitorare altresì, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Palermo, il 30.07.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente (F.to digitalmente)

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente (F.to digitalmente)

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente (F.to digitalmente)